

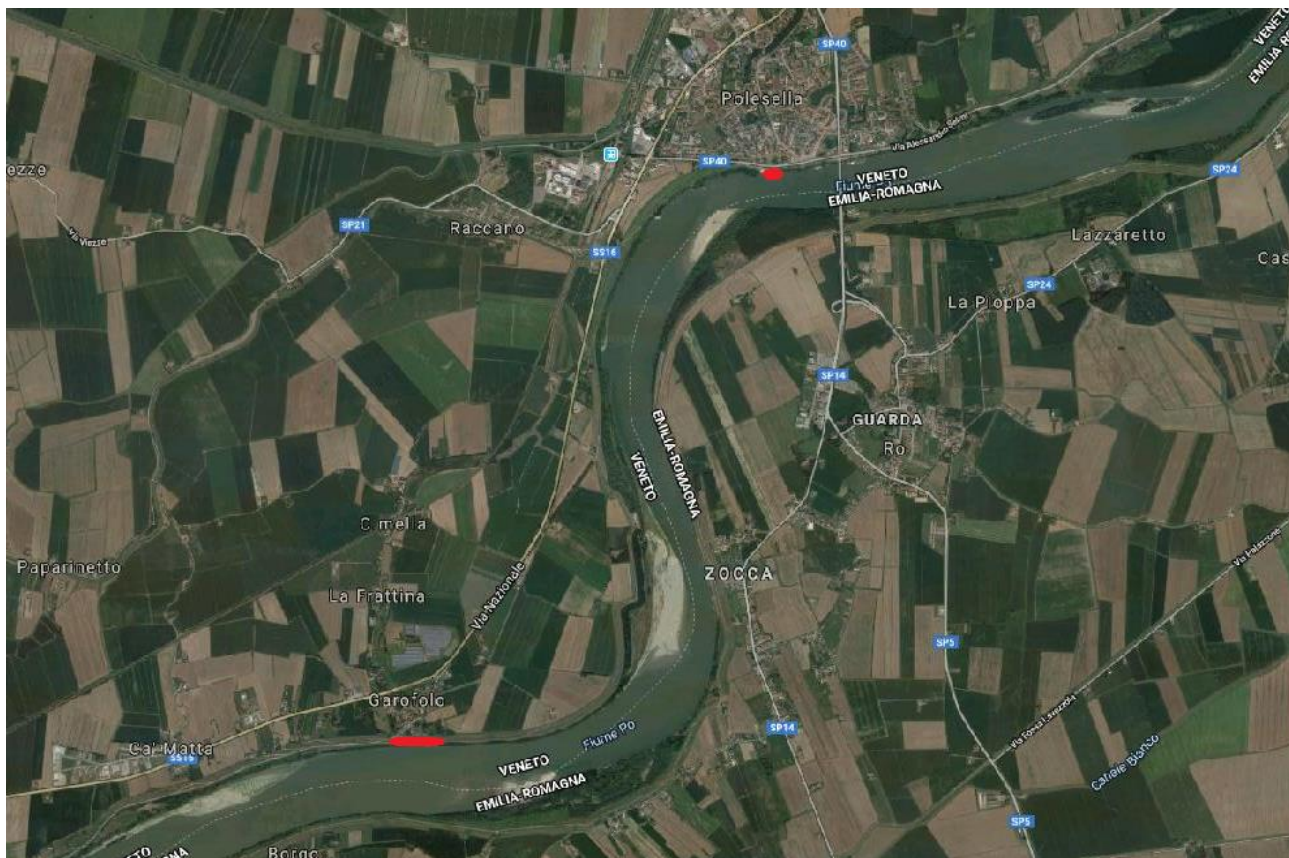
Piano di Sicurezza e Coordinamento

Cantiere Lavori di completamento ed interventi accessori con rimozione del rivestimento in c.a. a protezione della scarpata arginale a campagna fra gli stanti 296-298 in località Garofolo in Comune di Canaro (RO).

Indirizzo: strada arginale in Località Garofolo del Comune di Canaro in Provincia di RO

Committente

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Ufficio Operativo di Rovigo
Corso del Popolo, n. 129
45100 ROVIGO (RO)



- Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata dall'esame incrociato delle norme che regolamentano tale materia ovvero:

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 2)

- evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza;
- richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- prevede l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (art. 4)
- individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

D.P.R. 207/10 (art. 39)

Tale articolo definisce, per il PSC, prevalentemente requisiti di tipo prestazionale come quelli organizzativi delle lavorazioni e valutativi dei rischi derivanti dalle sovrapposizioni delle fasi di lavoro oltre ad un disciplinare dedicato al rispetto delle norme.

L'analisi dei suddetti dettati presenta spesso ampie aree di sovrapposizione di obblighi di contenuti del PSC per cui si riporta una tabella (Tab. A) dove nella prima colonna vengono riportati i riferimenti dei tre decreti summenzionati mentre nella seconda colonna sono stati sintetizzati i conseguenti elementi da sviluppare.

| TABELLA A | |
|---|---|
| Norme | Elementi da svilupparsi |
| D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2 | Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione) |
| D.Lgs. 81/08 art. 100 ; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.; | Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. |
| D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.; | Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc. |
| D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2; DPR 207/10 art. 39, comma 2 | Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza |
| D.Lgs. 81/08 art. 100 e s.m.i.; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 | Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro |
| D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 DPR 207/10 art. 39, comma 2 | Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno |

| | |
|---|---|
| DPR 207/10 art. 39 D.Lgs. 81/08 art. 100 D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4 | Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso |
| D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2; | Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno) |

L'esame di cui sopra porta alla determinazione di una struttura che è definita nella seguente tabella B (Tab. B) ove nella prima colonna viene identificato il titolo del capitolo, nella seconda i contenuti dello stesso (da suddividersi in paragrafi) e nella terza il riferimento alle righe della tabella A che consente di individuare la normativa di riferimento.

| TABELLA B | | |
|--------------------------------|--|-------------|
| CAPITOLI DEL PSC | | |
| Titolo | Contenuti | Rif. Tab. A |
| Sommario | Elenco ordinato dei contenuti del PSC | |
| Anagrafica di cantiere | Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (predisposizione per il successivo adempimento in fase di esecuzione) | I |
| Relazione | Premessa generale con l'indicazione dell'approccio usato a fronte delle problematiche del cantiere; esplicitazione della conformità del piano alle norme | - |
| Elementi tecnici fondamentali | Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, comma1, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dal D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i. | II |
| Disciplinare | Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; individuazione da parte del coordinatore delle procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS (a cura delle imprese); uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva | III |
| Criticità | Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; sviluppo dettagliato delle misure e procedure di sicurezza | IV |
| Operazioni di lavoro | Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro | V |
| Cronoprogramma | Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi | VI |
| Costi della sicurezza | Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso | VII |
| Layout di cantiere | Elaborati grafici, layout di cantiere con individuazione degli accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio; profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno; altri schemi grafici | VIII |
| Allegati, documentazione varia | Elementi di utilità eventualmente richiamati in altri capitoli del PSC; esempi di cartellonistica da realizzarsi ad hoc per lo specifico cantiere; modulistica; fotografie del sito e/o edificio, con evidenza delle posizioni/situazioni che possono essere oggetto di criticità | - |

Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

| | |
|--------------|---|
| CSP: | COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE |
| CSE: | COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE |
| DTC: | DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA |
| ISC: | INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA |
| DL: | DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE |
| MC: | MEDICO COMPETENTE |
| RSPP: | RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
| RLS: | RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA |
| PSC: | PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO |
| POS: | PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA |
| DVR: | DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |

a - Identificazione e descrizione dell'opera

1 - Anagrafica del cantiere

Dati Generali

Nome: Lavori di completamento ed interventi accessori con rimozione del rivestimento in c.a. a protezione della scarpata arginale a campagna fra gli stanti 296-298 in località Garofolo in Comune di Canaro (RO).

Comune: Canaro, strada arginale in Località Garofolo

Provincia: RO

Dati presunti

Inizio lavori: 02/09/2020

Fine lavori: 01/12/2020

Durata in giorni di calendario: 90,00

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 6

Ammontare complessivo dei lavori in Euro: E 98.085,00 circa

2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

La costruzione oggetto dell'intervento si trova lungo una strada arginale in località Garofolo in Comune di Canaro (RO) oltre a modesti lavori puntuali in Comune di Polesella.

L'intervento di progetto prevede la rimozione del rivestimento in lastre di calcestruzzo debolmente armato che attualmente riveste la scarpata della sottobanca arginale ed il ripristino della scarpata in terra.

3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

il presente documento (PSC) riguarda l'intervento di rimozione del rivestimento in lastre di calcestruzzo debolmente armato che attualmente riveste la scarpata della sottobanca arginale ed il ripristino della scarpata in terra.

Le opere previste nel presente progetto sono:

- La delimitazione dell'area di cantiere con apposita recinzione ed installazione di box prefabbricato ad uso ufficio e di wc chimico;
- La demolizione e rimozione delle lastre in calcestruzzo costituenti l'attuale rivestimento, aventi uno spessore di circa 10 cm., carico su automezzo del materiale di risulta con trasporto e smaltimento in discarica;
- Riprofilatura della scarpata arginale con terra di nuova fornitura secondo un angolo di 30° dell'argine, previo scavo della gradonatura di ammorsamento;
- La formazione di ringrosso a campagna della parte sommitale dell'argine lungo il tratto di intervento mediante reimpiego delle terre provenienti dallo scavo di ammorsamento;
- Stesura di biostuoia in cocco, ignifuga, con funzione antierosiva sino al completo attecchimento della vegetazione;
- La seminagione della scarpata riprofilata con idrosemina.

b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Operativo di Rovigo

Corso del Popolo, n. 129

45100 ROVIGO (RO)

Qualifica: **Committente**

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità

contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Fabio Ing. Rossi

Qualifica: **Coordinatore in fase di progettazione**

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
 - b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 - b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.
2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Fabio Ing. Rossi

Qualifica: **Coordinatore in fase di esecuzione**

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Geom. Vincenzo Pellegrino

Qualifica: **Progettisti**

b. 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza

Soccorso sanitario - guardia medica e Servizio ambulanza

Telefono 118

Vigili del Fuoco

Telefono 115

Carabinieri

Telefono 112

Polizia di stato (pronto intervento)

Telefono 113

b. 3 - Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi

Impresa Edile

Legale rappresentante: da definire

c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all'**area di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC, nella specifica sezione d1. Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all'**organizzazione di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nella specifica sezione d.2

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **alle lavorazioni di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC (cronoprogramma delle fasi e sotto fasi di lavoro) nell'apposita sezione i.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere.

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni).
- (norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro).
- (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

Definizione del valore di Probabilità (P)

| Valore di probabilità | Definizione | Interpretazione |
|-----------------------|-----------------|--|
| 1 | Improbabile | <ul style="list-style-type: none"> - Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità |
| 2 | Poco Probabile | <ul style="list-style-type: none"> - Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa |
| 3 | Probabile | <ul style="list-style-type: none"> - Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa |
| 4 | Molto probabile | <ul style="list-style-type: none"> - Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato |

Definizione del valore di gravità del danno (D)

| Valore di danno | Definizione | Interpretazione |
|-----------------|-------------|---|
| 1 | Lieve | Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg. |
| 2 | Medio | Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg. |
| 3 | Grave | <ul style="list-style-type: none"> - Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti |
| 4 | Molto grave | <ul style="list-style-type: none"> - Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente - Malattie professionali con totale invalidità permanenti |

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

| | | | | | |
|---|---|---|----|----|---|
| P | | | | | |
| 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | |
| 3 | 3 | 6 | 9 | 12 | |
| 2 | 2 | 4 | 6 | 8 | |
| 1 | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| X | 1 | 2 | 3 | 4 | D |

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

$R > 8$ - Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

$4 \leq R \leq 8$ - Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifica.

$2 \leq R \leq 3$ - Controllo dettagliato programmazione.

$R = 1$ - Controllo di routine

d - Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

d. 1 - Area del cantiere

Il cantiere è temporaneo e di tipo fisso circonda l'area interessata dai lavori completamente. L'area del cantiere è ubicata sull'argine del fiume PO.

d. 1.1 Analisi caratteristiche area di cantiere

| Elenco elementi di analisi | Presente |
|----------------------------|----------|
| Alvei fluviali | X |
| Alberi | X |
| Viabilità | X |

d. 1.1.3 - Alvei fluviali

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------------|---|--|--------------------------------------|
| Annegamento | | Medio : $R = 6 = 2 \times 3$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Procedure | Presenza di personale con brevetto di salvataggio in assistenza | Datori di lavoro | Preposti A bisogno |
| Misure preventive e protettive | Barriere, delimitazioni | Impresa Affidataria | Preposti Giornaliera |

d. 1.1.5 - Alberi

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|-------------------------------------|---------------|--|--------------------------------------|
| Caduta materiale dall'alto | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Scelte progettuali ed organizzative | Taglio albero | Impresa Affidataria | Capocantiere Prima inizio lavori |

d. 1. 1. 11 - Viabilità

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------------|----------------------------------|--|--------------------------------------|
| Collisioni | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Misure preventive e protettive | Moviere per le manovre su strada | Impresa Affidataria | Capocantiere A bisogno |

d. 1. 2 Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

| Elenco elementi di analisi | Presente |
|--|----------|
| Alvei fluviali | X |
| Insedimenti produttivi (attività agricole) | X |
| Viabilità | X |

d. 1. 2. 3 - Alvei fluviali

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------------|---|--|--------------------------------------|
| Annegamento | | Medio : $R = 6 = 2 \times 3$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Procedure | Presenza di personale con brevetto di salvataggio in assistenza | Datori di lavoro | Preposti A bisogno |
| Misure preventive e protettive | Barriere, delimitazioni | Impresa Affidataria | Preposti Giornaliera |

d. 1. 2. 10 - Insediamenti produttivi (attività agricole)

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------------|-------------|--|--------------------------------------|
| Collisioni | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Misure preventive e protettive | Segnaletica | Impresa Affidataria | Capocantiere Prima inizio lavori |

| | | | |
|--|----------------------------------|---------------------|------------------------|
| | Moviere per le manovre su strada | Impresa Affidataria | Capocantiere A bisogno |
|--|----------------------------------|---------------------|------------------------|

d. 1. 2. 11 - Viabilità

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------------|----------------------------------|--|--------------------------------------|
| Collisioni | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Misure preventive e protettive | Moviere per le manovre su strada | Impresa Affidataria | Capocantiere A bisogno |
| | Segnaletica su strada | Impresa Affidataria | Capocantiere Settimanale |

d. 1. 3 Rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante

| Elenco elementi di analisi | Presente |
|----------------------------|----------|
| Viabilità | X |
| Polveri | X |

d. 1. 3. 11 - Viabilità

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------------|----------------------------------|--|--------------------------------------|
| Collisioni | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Misure preventive e protettive | Segnaletica | Impresa Affidataria | Capocantiere Prima inizio lavori |
| | Moviere per le manovre su strada | Impresa Affidataria | Capocantiere A bisogno |

d. 1. 3. 13 - Polveri

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------------|---|--|--------------------------------------|
| Scarsa visibilità | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Misure preventive e protettive | Abbattimento polvere mediante acqua, teli antipolvere | Datori di lavoro | Capocantiere A bisogno |

d. 2 - Organizzazione di cantiere

| Elenco elementi di analisi | Presente |
|---|----------|
| a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni | X |
| b) Servizi igienico - assistenziali | X |
| c) Viabilità principale | X |
| f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. | X |
| g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c) | X |
| h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali | X |

d. 2. 1 - a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------|--|--|--------------------------------------|
| Intralcio/inciampo | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Collisioni | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Procedure | I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista | Capocantiere | Preposti Settimanale |

| | | | |
|--------------------------------|-----------------------------|---------------------|--------------------------|
| Misure preventive e protettive | Delimitazione, segnalazione | Impresa Affidataria | Capocantiere Giornaliera |
|--------------------------------|-----------------------------|---------------------|--------------------------|

d. 2. 2 - b) Servizi igienico - assistenziali

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|-------------------------------------|---|--|--|
| Biologico | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Scelte progettuali ed organizzative | Posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per servizi igienici del tipo chimico | Impresa Affidataria | Impresa Affidataria e CSE A bisogno |

d. 2. 3 - c) Viabilità principale

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|-------------------|--|--|--------------------------------------|
| Collisioni | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Procedure | I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista | Capocantiere | Preposti Settimanale |

d. 2. 6 - f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|---|--|---|--|
| Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro | | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Procedure | Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori | Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione | Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile |

d. 2 . 7 - g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|---|--|---|--|
| Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro | | Medio : R = 4 = 2 x 2 | Basso : R = 2 = 1 x 2 |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Procedure | Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori | Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione | Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile |

d. 2 . 8 - h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

| Elenco dei rischi | | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|-------------------|--|--|--------------------------------------|
| Collisioni | | Medio : R = 4 = 2 x 2 | Basso : R = 2 = 1 x 2 |
| Soluzioni | Descrizione | Attuazione | Verifica e cadenza |
| Procedure | I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista | Capocantiere | Preposti Settimanale |

Rischio: **Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 1 | Accantieramento, mediante pulizia e recinzione dell'area oggetto d'intervento, posizionamento baracche di cantiere e servizio igienico, posa di segnaletica | |
| 5 | rimozione cantiere | |
| 4 | opere puntuali in località Polesella | |

Rischio: **Rumore**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 3 | ricostruzione scarpata con finitura e inerbimento | |
| 2 | demolizione di lastre in calcestruzzo con trasporto alle pubbliche discariche | |

Rischio: **Annegamento**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| d. 1 . 1 . 3 | Alvei fluviali | |
| d. 1 . 2 . 3 | Alvei fluviali | |
| 3 | ricostruzione scarpata con finitura e inerbimento | |
| 4 | opere puntuali in località Polesella | |

Rischio: **Annegamento per ribaltamento mezzi**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 2 | demolizione di lastre in calcestruzzo con trasporto alle pubbliche discariche | |

Rischio: **Investimento da veicoli circolanti in prossimità dell'area di cantiere**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 2 | demolizione di lastre in calcestruzzo con trasporto alle pubbliche discariche | |
| 3 | ricostruzione scarpata con finitura e inerbimento | |
| 4 | opere puntuali in località Polesella | |

Rischio: **Movimentazione manuale dei carichi**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 1 | Accantieramento, mediante pulizia e recinzione dell'area oggetto d'intervento, posizionamento baracche di cantiere e servizio igienico, posa di segnaletica | |
| 5 | rimozione cantiere | |

Rischio: **Tagli, abrasioni**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 1 | Accantieramento, mediante pulizia e recinzione dell'area oggetto d'intervento, posizionamento baracche di cantiere e servizio igienico, posa di segnaletica | |
| 5 | rimozione cantiere | |

Rischio: **Tagli, ferite, abrasioni**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 2 | demolizione di lastre in calcestruzzo con trasporto alle pubbliche discariche | |
| 3 | ricostruzione scarpata con finitura e inerbimento | |
| 4 | opere puntuali in località Polesella | |

Rischio: **ribaltamento mezzi**

| Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente: | | |
|--|---|--|
| 4 | opere puntuali in località Polesella | |
| 5 | rimozione cantiere | |
| 3 | ricostruzione scarpata con finitura e inerbimento | |

e - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni

e. 1 - Interferenze tra lavorazioni

Nel caso specifico, al momento della redazione del presente documento non è ipotizzabile prevedere interferenze tra lavorazioni: qualora dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dell'opera si provvederà ad eliminarle/ridurle mediante:

- **Prescrizioni operative:** si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi.

- **Dettagli richiesti da inserire nel POS:** l'impresa che eseguirà le lavorazioni con motopontone dovrà prevedere la presenza di personale con brevetto di salvataggio in acqua ed assistenza a terra, la composizione della squadra di soccorso in acqua i mezzi utilizzati, oltre all'utilizzo di DPI, dovrà inoltre allegare documentazione attestante l'avvenuta formazione ed addestramento delle persone incaricate a svolgere tale lavorazione.

f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Gli **apprestamenti** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) verranno realizzate e manutate dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) nella segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti... saranno forniti e manutati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

g - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

Le riunioni di coordinamento si effettueranno ogni volta che il CSE lo riterrà opportuno oltre che su richiesta delle imprese e generalmente secondo il seguente programma inoltre, i moduli successivi dovranno essere prodotti rispettivamente: ogni venerdì quello della programmazione settimanale ed inviato al CSE; ogni volta che entra una nuova impresa esecutrice /

lavoratore autonomo in cantiere quello relativo all'informazione - formazione dei subaffidatari e lasciato a disposizione del CSE. Il CSE avrà il compito di verificare che i suddetti moduli di registrazione siano presenti.

g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto

Il sistema gestionale su base documentale, definito per le applicazioni tecniche dei compiti in capo ai vari soggetti con lo scopo di omogeneizzare i documenti e nello stesso tempo avere riscontro delle attività, prevede:

- Programma riunioni di coordinamento
- Scheda programmazione settimanale dei lavori;
- Affidamento e gestione macchine ed attrezzature
- Gestione Subappaltatori / Subaffidatari
- Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Di seguito, per ciascuno degli elaborati troviamo le relative indicazioni di compilazione e funzionamento.

g. 2 - Programma riunioni di coordinamento

L'osservanza a quanto previsto nel titolo, avverrà (attraverso periodiche riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'opera) nel modo sotto indicato.

Prima di iniziare i lavori, verrà effettuata una **prima riunione di coordinamento** con il Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria e quello delle eventuali altre imprese e/o lavoratori autonomi affidatari (contratti scorporati) con contratto d'appalto diretto con il Committente.

Potendo ricorrere al subappalto (se autorizzato), le imprese e/o i Lavoratori Autonomi affidatari, in riferimento alle decisioni emerse nella riunione, s'impegneranno a portarle a conoscenza e ad illustrarle ai propri dipendenti oltre che alle proprie sub-appaltatrici (siano esse imprese esecutrici che lavoratori autonomi al fine di consentire ai rispettivi Datori di Lavoro di effettuare la necessaria informazione e formazione nei confronti degli altrettanti propri dipendenti) i rischi individuati e le conseguenti prescrizioni da adottare durante la realizzazione delle fasi di lavoro a loro assegnate (art. 97 comma 1 D. Lgs. 81/2008).

La stessa procedura verrà attuata per ogni riunione di coordinamento successiva.

Ogni impresa o lavoratore autonomo affidatari faranno pervenire al Coordinatore per l'Esecuzione il verbale della riunione di coordinamento sottoscritto da tutti i "sub" quale dimostrazione della corretta informazione sui suoi contenuti.

Periodicamente, a discrezione del CSE in funzione delle esigenze di lavoro, le riunioni di coordinamento verranno ripetute con gli stessi criteri e procedure sopradescritti.

Tutti i verbali delle riunioni di coordinamento verranno considerati integrativi al presente PSC e costituiranno variante allo stesso e ai POS delle imprese interessate oltre che assolvimento a quanto prescritto dall'art. 92 comma 1 lett. c).

Questi verbali, allegati al PSC, costituiranno esonero della nuova e totale ristampa del documento aggiornato.

Sarà compito del CSE convocare le riunioni di coordinamento tramite semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica.

A maggior chiarimento, sin da ora sono, comunque, individuate (di massima) le seguenti riunioni:

Prima Riunione preliminare di Coordinamento:

La prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano (soprattutto per quanto riguarda la prima parte del cronoprogramma) oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

Riunioni di Coordinamento successive o straordinarie:

Spetterà al CSE indire periodicamente e, comunque, al verificarsi di situazioni lavorative non previsto o di varianti dell'opera oppure di variazioni del cronoprogramma... alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. L'argomento o gli argomenti in discussione dipenderanno dal motivo della riunione. Anche di questa, verrà stilato apposito verbale.

Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese"

Alla designazione di nuove imprese o di lavoratori autonomi da parte della Committenza, il CSE indirrà prima dell'inizio dei lavori di ogni singola impresa o di ogni lavoratore autonomo, una specifica riunione di coordinamento, alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. Anche in questo caso gli argomenti risulteranno i punti principali del PSC e del POS relativi alle lavorazioni affidate a queste imprese e/o lavoratori autonomi e, come le precedenti, anche di queste riunioni verrà stilato apposito verbale

g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Alla fine della definizione in progress del coordinamento con altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti, con il seguente modulo viene e sarà evidenziata la presenza delle maestranze per nostro conto in cantiere di settimana in settimana ditte ed archiviazione

| COD. IMP | | LUN | MAR | MER | GIO | VEN | SAB |
|----------|---------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| | Lavorazione Zona | | | | | | |
| | Lavorazione Zona | | | | | | |
| | Lavorazione Zona | | | | | | |
| | Lavorazione Zona | | | | | | |
| | Lavorazione Zona | | | | | | |
| | Lavorazione Zona | | | | | | |
| | Lavorazione Zona | | | | | | |

Data

..... / /

Firma DTC

.....

g. 4 - Informazione - formazione subaffidatari

Tali schede dovranno essere compilate ogni qualvolta interviene in cantiere un subaffidatario (sia esso nolo a caldo, fornitore o subappalto) ed inviate dal DTC via fax al CSE.

SPETT.LE

Alla c.a.:(committente)
E p.c.:(Coord. in Esec.)

Oggetto: lavori di

Il sottoscritto, in qualità di Datore di Lavoro della ditta

D I C H I A R A

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
2. di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
3. di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
4. di aver messo a disposizione il POS ed il PSC

Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., lì / /

| Ragione Sociale | Sig. | Timbro e Firma |
|---------------------------|-------|----------------|
| Ditta Appaltatrice | | |
| Ditta/Lavoratore autonomo | | |

g. 5 - Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Il sottoscritto _____ in qualità di **Datore di Lavoro** della ditta _____ nomina il sig. _____ quale soggetto incaricato di assolvere agli obblighi previsti all'art. 97 comma 3 ter del D.Lgs 81/08 e che lo stesso risulta in possesso di adeguata formazione per svolgere il compito attribuito.

Luogo e data

Firma Datore di Lavoro

g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature

Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa _____ le seguenti macchine e attrezzature:

All'atto della consegna il sig. _____ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

si impegna a:

1. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
2. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
3. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data

Letto e sottoscritto

h - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione

h. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso

Scelte progettuali e organizzative:

il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria per tutta la durata del cantiere

Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza esposto nel prefabbricato ad uso ufficio-spogliatoio-locale di ricovero) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso (OSPEDALE/CLINICA ***) oppure farà richiesta di intervento del 118.

Inserire Disegni, schizzi, rendering, foto, fotomontaggi, cartine stradali per raggiungere strutture sanitarie.

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

h. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio

Scelte progettuali e organizzative:

il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria per tutta la durata del cantiere

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso il luogo sicuro previsto **nell'apposito layout di cantiere** esposto nel locale ufficio-spogliatoio-locale di ritrovo, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

h. 3 - Estintori presenti in cantiere

Scelte progettuali e organizzative:

Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria per tutta la durata del cantiere

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre in cantiere un estintore a polvere da 6 Kg per ogni piano del fabbricato da realizzare, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore. La posizione degli estintori è indicata nell'apposito layout di cantiere.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti)

h. 4 - Modalità di organizzazione

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continua di una squadra di emergenza composta da almeno due unità entrambe designate sia per il primo soccorso che per l'antincendio con facoltà (preferibile) di garantire, con la medesima squadra, il servizio anche per i subaffidatari; diversamente, ovvero qualora la squadra non fosse la stessa per tutta la durata dei lavori, dovrà comunicarne settimanalmente la composizione (con designazione scritta nonché nominativi) al CSE ed a tutte le maestranze presenti.

La stessa squadra, in accordo con il CSE, dovrà individuare le metodologie operative da attuare in caso di infortunio, incendio o emergenza in generale, allo scopo di garantire alle maestranze l'univocità di comportamento nei suddetti.

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione purtuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

i - Operazioni di lavoro

1 - Accantieramento, mediante pulizia e recinzione dell'area oggetto d'intervento, posizionamento baracche di cantiere e servizio igienico, posa di segnaletica

Durata della lavorazione: **2,00** gg dal **02/09/19** al **04/09/19**
Numero di uomini previsti al giorno: 4,00 per un totale di 8,00

Valutazione del rischio iniziale: $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

Valutazione del rischio finale: $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

| Elenco rischi | Presente | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--|----------|--|--------------------------------------|
| Tagli, abrasioni | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Movimentazione manuale dei carichi | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |

| Scelte progettuali | Attuazione | Verifica/Cadenza |
|--|------------------------|---------------------------|
| Sollevamenti con ausilio di macchine | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |
| Misure Preventive | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Segnalazione acustica e visiva se mezzi in manovra | Datori di lavoro | Preposti |
| Dispositivi di protezione | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Guanti, occhiali, indumenti protettivi | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |

2 - demolizione di lastre in calcestruzzo con trasporto alle pubbliche discariche

Durata della lavorazione: **15,00** gg dal **04/09/19** al **25/09/19**
Numero di uomini previsti al giorno: 4,00 per un totale di 60,00

Valutazione del rischio iniziale: $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

Valutazione del rischio finale: $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

| Elenco rischi | Presente | Valutazione iniziale del rischio (PxD) | Valutazione finale del rischio (PxD) |
|--------------------------|----------|--|--------------------------------------|
| Tagli, ferite, abrasioni | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |

| | | | |
|--|---|------------------------------|------------------------------|
| Investimento da veicoli circolanti in prossimità dell'area di cantiere | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Annegamento per ribaltamento mezzi | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Rumore | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |

| Procedure | Attuazione | Verifica/Cadenza |
|--|---------------------|---------------------------------|
| Mantenere distanza di sicurezza | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |
| Misure Preventive | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Delimitazione aree | Datori di lavoro | Capocantiere |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Interdizione area | Impresa Affidataria | Impresa Affidataria |
| Barriere, segnalazioni | Impresa Affidataria | Preposti |
| Dispositivi di protezione | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Guanti, occhiali, indumenti protettivi | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |
| Otoprotettori | Lavoratori | Datori di lavoro Giornaliera |

3 - ricostruzione scarpata con finitura e innerbimento

Durata della lavorazione: **35,00** gg dal **23/09/19** al **09/11/19**
 Numero di uomini previsti al giorno: 6,00 per un totale di 210,00

Valutazione del rischio iniziale: $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

Valutazione del rischio finale: $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

| Elenco rischi | Presente | Valutazione iniziale del rischio (Px D) | Valutazione finale del rischio (Px D) |
|--|----------|---|---------------------------------------|
| Tagli, ferite, abrasioni | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Investimento da veicoli circolanti in prossimità dell'area di cantiere | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Annegamento | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Rumore | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| ribaltamento mezzi | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |

| Procedure | Attuazione | Verifica/Cadenza |
|--|---------------------|---------------------------------|
| Secondo addetto nuotatore in assistenza pronto al soccorso | Datori di lavoro | Preposti A bisogno |
| Misure Preventive | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Delimitazione, segnalazione | Impresa Affidataria | Preposti |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Barriere, segnalazioni | Impresa Affidataria | Preposti |
| Barriere, segnalazioni | Impresa Affidataria | Preposti |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Dispositivi di protezione | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Guanti, occhiali, indumenti protettivi | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |
| Dispositivi di protezione individuale (DPI) | | |
| Otoprotettori | Lavoratori | Datori di lavoro Giornaliera |

4 - opere puntuali in località Polesella

Durata della lavorazione: **10,00** gg dal **11/11/19** al **23/11/19**
 Numero di uomini previsti al giorno: 6,00 per un totale di 60,00

Valutazione del rischio iniziale: $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

Valutazione del rischio finale: $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

| Elenco rischi | Presente | Valutazione iniziale del rischio (Px D) | Valutazione finale del rischio (Px D) |
|--|----------|---|---------------------------------------|
| Tagli, ferite, abrasioni | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Investimento da veicoli circolanti in prossimità dell'area di cantiere | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| ribaltamento mezzi | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |
| Annegamento | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |

| Procedure | Attuazione | Verifica/Cadenza |
|--|---------------------|---------------------------|
| Mantenere distanza di sicurezza | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |
| Secondo addetto nuotatore in assistenza pronto al soccorso | Datori di lavoro | Preposti A bisogno |
| Misure Preventive | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Delimitazione aree | Datori di lavoro | Capocantiere |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Interdizione area | Impresa Affidataria | Impresa Affidataria |
| Barriere, segnalazioni | Impresa Affidataria | Preposti |
| Delimitazione, segnalazione | Impresa Affidataria | Preposti |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Barriere, segnalazioni | Impresa Affidataria | Preposti |
| Dispositivi di protezione | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Guanti, occhiali, indumenti protettivi | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |
| Dispositivi di protezione individuale (DPI) | | |

5 - rimozione cantiere

Durata della lavorazione: **5,00** gg dal **25/11/19** al **30/11/19**
 Numero di uomini previsti al giorno: 4,00 per un totale di 20,00

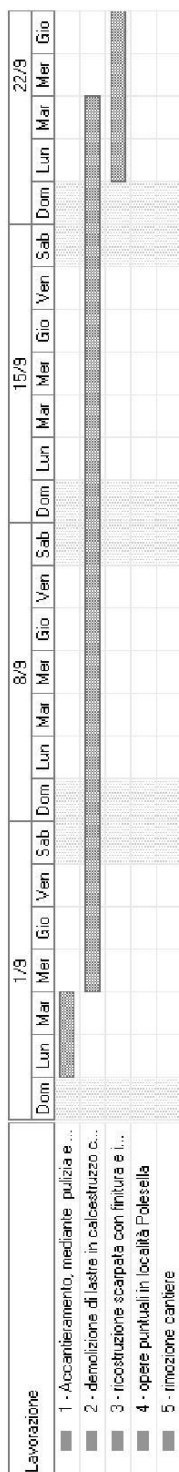
Valutazione del rischio iniziale: $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

Valutazione del rischio finale: $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

| Elenco rischi | Presente | Valutazione iniziale del rischio (Px D) | Valutazione finale del rischio (Px D) |
|--|----------|---|---------------------------------------|
| Tagli, abrasioni | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Movimentazione manuale dei carichi | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere | X | Medio : $R = 4 = 2 \times 2$ | Basso : $R = 2 = 1 \times 2$ |
| ribaltamento mezzi | X | Medio : $R = 8 = 2 \times 4$ | Basso : $R = 3 = 1 \times 3$ |

| Scelte progettuali | Attuazione | Verifica/Cadenza |
|--|------------------------|---------------------------|
| Sollevamenti con ausilio di macchine | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |
| Misure Preventive | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Segnalazione acustica e visiva se mezzi in manovra | Datori di lavoro | Preposti |
| Misure preventive e protettive | | |
| Barriere, segnalazioni | Impresa Affidataria | Preposti |
| Moviere | Impresa Affidataria | Preposti |
| Dispositivi di protezione | Attuazione | Verifica/Cadenza |
| Guanti, occhiali, indumenti protettivi | Lavoratori | Capocantiere A bisogno |

i. 3 - Cronoprogramma lavori



| Lavorazione | 29/9 | | | | | | | 6/10 | | | | | | | 13/10 | | | | | | |
|--|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio |
| ■ 1 - Accantonamento, mediante pulizia e... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 2 - demolizione di lastre in calcestruzzo c... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 3 - ricostruzione scarpata con finitura e l... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 4 - opere puntuali in località Polesella | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 5 - rimozione cantiere | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Lavorazione | 20/10 | | | | | | | 27/10 | | | | | | | 3/11 | | | | | | | 10/11 | | | | | | |
|--|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-------|-----|-----|-----|-----|--|--|
| | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | | |
| ■ 1 - Accantonamento, mediante pulizia e ... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 2 - demolizione di lastre in calcestruzzo c... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 3 - ricostruzione scarpata con finitura e l... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 4 - opere puntuali in località Polesella | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 5 - rimozione cantiere | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Lavorazione | 17/11 | | | | | | | 24/11 | | | | | | | 1/12 | | | | | | | |
|--|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | Lun |
| ■ 1 - Accanieramento, mediante pulizia e ... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 2 - demolizione di lastre in calcestruzzo c... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 3 - ricostruzione scarpata con finitura e i... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 4 - opere puntuali in località Polesella | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ■ 5 - rimozione cantiere | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

j - Stima costi

LA STIMA DEI COSTI / ONERI COME SOTTO RIPORTATA E' STATA ESEGUITA IN MODO ANALITICO MEDIANTE UNA COMPUTAZIONE DELLE CONTROMISURE PER LA SICUREZZA NECESSARIE ALL'APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PRESENTE PSC IN RELAZIONE AI RISCHI INDIVIDUATI E SULLA SCORTA DI QUANTO RICHiesto DAL DPR 222/03 A TAL PROPOSITO. L'IMPORTO RISULTANTE DEVE RITENERSI NON ASSOGGETTABILE A CONTRATTAZIONE ECONOMICA O RIBASSATO NELL'OFFERTA DELL'IMPRESA APPALTATRICE NE' LA STESSA POTRA' RICHIEDERNE AUMENTI PER QUALSIVOGLIA MOTIVAZIONE O VARIANTE PROPOSTA DALL'IMPRESA STESSA O ANCHE RICHIESTA DAL CSE.

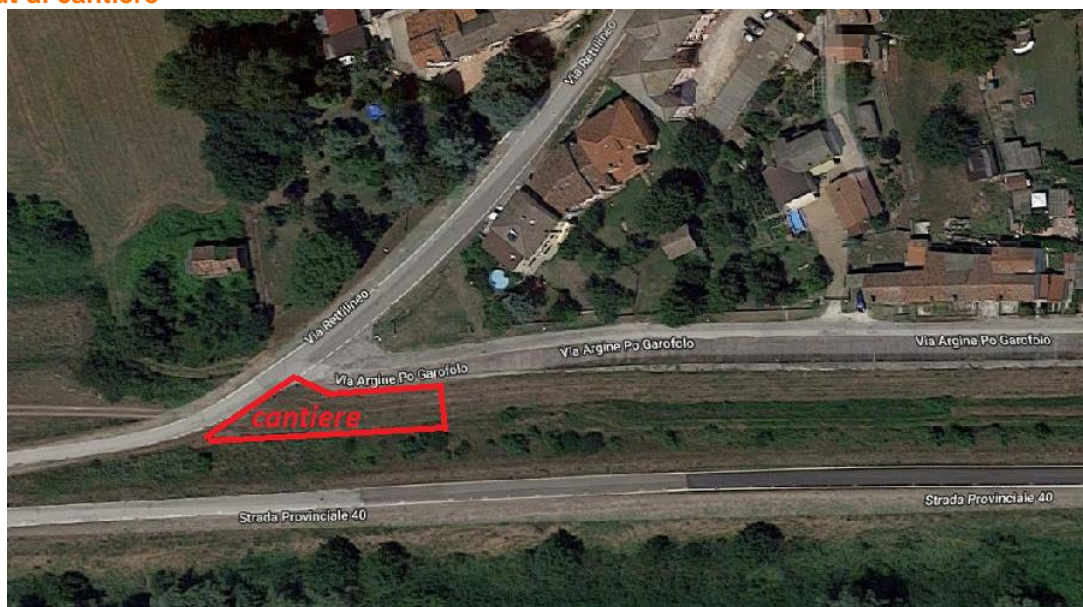
L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

| Codice | Descrizione | U.M. | Prezzo (€) | Quantità | Importo (€) |
|--------|---|-------|------------|----------|-------------|
| | Oneri Diretti | | | | |
| 1 | formazione di recinzione speciali di cantiere con delimitazioni provvisorie, formazione di parapetti lungo scarpate | m | 8,07 | 480,000 | 3.873,60 |
| 2 | cancello | cad | 115,00 | 1,000 | 115,00 |
| 3 | moviere | ore | 31,76 | 20,000 | 635,20 |
| 4 | noleggio box per l'intero periodo dei lavori | corpo | 225,00 | 1,000 | 225,00 |
| 5 | Cassetta di pronto soccorso con 2 pacchetti di medicazione | corpo | 86,76 | 1,000 | 86,76 |
| 6 | Noleggio estintore portatile | cad | 15,50 | 1,000 | 15,50 |
| 7 | riunioni di coordinamento | ore | 123,94 | 4,000 | 495,76 |
| 8 | Noleggio servizio igienico chimico per tutta la durata dei lavori | corpo | 300,00 | 1,000 | 300,00 |
| 9 | cartelli di divieto, pericolo, obbligo con accessori e zavorre | corpo | 142,38 | 1,000 | 142,38 |
| | Totale Oneri Diretti | | | | 5.889,20 |

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

I - Layout di cantiere



m - Documenti da produrre/tenere in cantiere

Si riporta fedelmente quanto previsto all'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. **Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale** le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. **I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:**

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. **In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa** affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

n - Allegati e Documenti

n. 1 Generali

Allegato: Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia nomina del Medico Competente

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti per legge, accertamenti integrativi e dello stato di copertura vaccinale.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Registro infortuni

a cura di: A cura di tutte le imprese e messo a disposizione (in copia) del Committente e del CSE

Allegato: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

a cura di: A cura dell'impresa esecutrice e a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della valutazione del rumore

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Piano operativo per la sicurezza.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della verifica trimestrali di funi e catene.

a cura di: A cura di tutte le imprese e a messa disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Schede tossicologiche delle sostanze chimiche e delle materie prime adoperate in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature.

a cura di: Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice durante i lavori

Allegato: Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa alla formazione o informazione dei subaffidamenti.

a cura di: A cura dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa all'utilizzo promiscuo di macchine ed attrezzature.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia DURC delle imprese

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

n. 2 - Eventuali elaborati grafici di dettaglio

o - Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori
- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

| <u>per trasmissione alle imprese appaltatrici:</u> DATA | COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME) | FIRMA |
|---|-----------------------------------|-------|
| / / | | |

| <u>per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:</u> DATA | IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE) | TIMBRO E FIRMA |
|---|---|----------------|
| / / | | |

per presa visione - condivisione PSC:

| DATA | IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS) | FIRMA |
|-----------------------|---|-------|
| / / | | |

per trasmissione alle imprese esecutrici subaffidatarie:

| DATA | IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE) | TIMBRO E FIRMA |
|-----------------------|---|----------------|
| / / | | |

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

| DATA | IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE) | TIMBRO E FIRMA |
|-----------------------|--|----------------|
| / / | | |

| <u>per presa visione - condivisione PSC:</u> DATA | IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS) | FIRMA |
|---|--|-------|
| / / | | |